



Prot. 13

## **TESSILE-ABBIGLIAMENTO E CALZATURE: VENERDÌ 13 GENNAIO È SCIOPERO GENERALE DI OTTO ORE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO 2016-2019**

**A migliaia a Firenze per la manifestazione nazionale Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil in concomitanza con "Pitti Uomo", l'importante evento della moda italiana**

Venerdì 13 gennaio è sciopero generale di 8 ore in tutto il settore tessile-abbigliamento (420.000 gli addetti in oltre 47.000 imprese) e in quello delle calzature (80.000 addetti in più di 5.800 imprese) per il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro 2016-2019, scaduti entrambi ormai da oltre dieci mesi.

Nella stessa giornata a Firenze, in concomitanza con l'importante evento della moda italiana "Pitti Uomo", si tiene la manifestazione nazionale dei sindacati con il comizio conclusivo dei segretari generali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, Emilio Miceli, Angelo Colombini, Paolo Pirani.

"Dopo mesi di trattative – accusano le tre sigle sindacali - l'associazione imprenditoriale confindustriale "Sistema Moda Italia" (Smi) conferma la sua proposta di un modello salariale in cui eventuali aumenti retributivi verrebbero misurati *ex post* alla durata triennale del contratto: inaccettabile".

"Il modello che ostinatamente Smi-Confindustria ci ripropone non è il nostro modello – incalzano i segretari generali Miceli, Colombini, Pirani - non siamo disposti a prendere in prestito modelli salariali da nessuno". "La nostra storia contrattuale – concludono – è una storia importante ed ha una tradizione di relazioni industriali che va rispettata, non tradita".

Non dissimile la situazione nel settore calzaturiero, dove proprio ieri a Bologna il Consiglio generale di Assocalzaturifici-Confindustria ha rilanciato richieste normative – in particolare sulla flessibilità contrattuale e sulle festività di sabato e domenica – che il sindacato ha respinto al mittente, ritenendo che non vi siano più le condizioni per proseguire il confronto (previsto per oggi, *n.d.r.*).

Le Segreterie Nazionali  
FILCTEM CGIL      FEMCA CISL      UILTEC UIL

Roma, 10 gennaio 2017